

PANORAMA

Federmacchine, la corsa rallenta: fatturato 2022 in crescita dell'1,3%

«Materie prime e costi dell'energia stanno diventando insostenibili per molti comparti del settore rappresentato da Federmacchine e per moltissimi settori clienti. Il rischio è la paralisi di importanti filiere manifatturiere a tutto vantaggio dei nostri competitors, asiatici per primi». A dirlo è il presidente di Federmacchine, Giuseppe Lesce, che ieri ha presentato i dati del settore in occasione dell'Assemblea annuale. Come se ne esce? «L'Europa deve muoversi unita se vuole veramente difendere il suo patrimonio culturale e economico fatto di conoscenza, manifattura e regole condivise», dice Lesce.

Confrontando i numeri del 2021 e le previsioni del 2022, si passa dalla crescita esplosiva di oltre il 20% dell'anno scorso, alla stabilizzazione su valori, però, più alti di quelli pre pandemia. Vediamo. Nel 2021, il fatturato del comparto è stato di 50,4 miliardi di euro, il 21,6% in più del 2020. Questo ha consentito non solo di superare i risultati del 2019, ma anche del 2018 che per Federmacchine è stato un anno particolarmente positivo. Se il traino principale è rappresentato dalle esportazioni, dove primeggiano quelle verso Stati Uniti, Germania, Francia, Cina e Turchia, anche dal mercato interno arrivano segnali positivi. Nel 2021 le esportazioni sono cresciute del 18,1%, a 32,9 miliardi di euro, tornando sui livelli pre-pandemici. Le consegne sul mercato interno hanno raggiunto 17,5 miliardi di euro, in crescita del 28,6% sul 2020. La domanda arrivata dal mercato domestico è cresciuta del 29,7% in un anno, arrivando a 27,2 miliardi di euro, un valore mai raggiunto prima. L'import è stato di 9,6 miliardi di euro, il 31,7% in più rispetto al 2020. Con un dato da sottolineare e cioè il fatto che le imprese italiane sono riuscite a presidiare il mercato locale: il dato import/consumo resta infatti al 35,5%. Un dato di cui però,

secondo Lesce, non bisogna sentirsi soddisfatti perché significa che i produttori italiani hanno una fetta di mercato interno da conquistare. Il rapporto export/fatturato è invece sceso, di due punti percentuali, a 65,2%. Dopo la performance eccezionale del 2021, per quest'anno Federmacchine prevede una brusca frenata della crescita: il fatturato si fermerà a 51 miliardi di euro, ossia l'1,3% in più sul 2021. L'export, atteso in crescita del 2,1%, arriverà a 33,5 miliardi di euro. Il rapporto export/fatturato crescerà al 65,7%. Il consumo interno raggiungerà il valore di 27,8 miliardi di euro, il 2,4% in più rispetto al 2021. Ne beneficeranno sia le importazioni, attese in crescita, del 7,4%, a 10,3 miliardi di euro, sia le consegne dei costruttori che dovrebbero restare stabili a 17,5 miliardi. Il rapporto import/consumo crescerà al 37,2%.

Per Lesce, «il mercato italiano, sostenuto dagli incentivi 4.0, ha premiato la nostra offerta facendo volare il dato delle consegne dei costruttori e incentivando anche le importazioni». Per questo oltre a una revisione della normativa sugli ammortamenti, - aggiunge il presidente di Federmacchine - «gli incentivi 4.0 devono divenire strutturali. Al Governo chiediamo di ragionare su un sistema che preveda il mantenimento di queste misure anche oltre il 2025». Anche per i risultati portati. Come ha rilevato l'economista Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison, «oggi l'Italia non è più quella di 15 anni fa. Dopo anni di declino degli investimenti è arrivata la rivoluzione di Industria 4.0 che ha portato a una crescita forte della produttività che vediamo oggi, al punto che la produttività italiana è migliore di quella tedesca».

—Cristina Casadei

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GIUSEPPE LESCE

IL PRESIDENTE

Il presidente Giuseppe Lesce ieri ha presentato i dati del settore in occasione dell'assemblea annuale di Federmacchine

L'evoluzione

Valori in milioni di euro

	2019	2020	2021	2022*
Fatturato	48.417	41.440	50.388	51.021
Export	32.376	27.808	32.855	33.538
Consegne interne	16.041	13.632	17.533	17.483
Import	9.632	7.316	9.638	10.347
Consumo	25.673	20.948	27.171	27.830
Saldo commerciale	22.744	20.492	23.217	23.191
Addetti	199.500	200.500	202.000	203.000
Imprese	5.050	5.100	5.100	5.100

Nota: (*) previsioni. Fonte: Gruppo statistiche Federmacchine